

LINEE GUIDA v.002

DELL'ASSOCIAZIONE ACCADEMIA ITALIANA PRIVACY

Nell'epoca in cui viviamo possiamo considerare i dati personali come il principale motore dell'economia mondiale. Qualunque scambio commerciale ha, da sempre, avuto bisogno di molti fattori per diventare fruttuoso (luogo posto nelle principali rotte del commercio, rapporto umano diretto con il compratore, forza lavoro, ecc).

Tuttavia, negli ultimi trent'anni, le informazioni sui dati personali hanno assunto un'importanza primaria ed una forma che oggi chiamiamo: liquida, polverizzata oppure ubiquitaria.

Le normative attualmente vigenti ed in particolare il Regolamento dell'Unione Europea n. 2016/679 del 27 aprile 2016 (detto GDPR) adottato dal Parlamento Italiano e dal Consiglio Europeo, si propongono di affrontare il difficile compito di tutelare i dati personali delle persone fisiche con riguardo al loro trattamento e alla loro libera circolazione all'interno dell'Unione Europea.

Quindi anche se i dati personali di ognuno di noi possono essere ovunque la legge impone di proteggerli e proteggere il loro scambio.

Come Associazione Accademia Italiana Privacy (anche detta AIP) si ritiene che il miglior metodo per tutelare i dati (Data Protection) sia di diffondere la conoscenza dei valori Privacy in tutti gli ambiti sociali, nazionali e internazionali.

Per l'AIP questa è la più grande scommessa degli anni a venire ed è, come si leggerà in seguito, il primo punto sia delle sue proposte e sia delle sue linee guida.

Le linee guida AIP sono correlate alle relative proposte e per questo costituiscono la loro realizzazione concreta.

L'Associazione AIP, con il consenso unanime del suo Direttivo

SI PROPONE DI:

1. essere interlocutore qualificato ad ogni livello istituzionale ed associativo per un confronto sulle tematiche relative alla normativa in materia di tutela dei dati personali ed alla sua applicazione, interpretazione ed evoluzione;
2. promuovere con ogni mezzo la conoscenza e la diffusione di buone pratiche per l'applicazione delle normative vigenti in materia di Data Protection;
3. creare tra i soci sinergie per il confronto e lo scambio;
4. valutare l'evoluzione giuridica e tecnica della materia della tutela dei dati personali, fornendo una sua interpretazione;
5. fornire servizi, prodotti, aggiornamenti, assistenza ed informazioni su tematiche e problematiche inerenti alla Data Protection;
6. promuovere corsi di formazione, convegni, seminari, ricerche e pubblicazioni dedicate alle tematiche della tutela dei dati personali;
7. favorire la realizzazione di progetti che utilizzano il trattamento dei dati personali basati su standard internazionali e su tecniche informatiche collaudate;
8. promuovere le modalità di svolgimento delle certificazioni in materia di Data Protection;
9. assumere la funzione di promuovere e di rappresentare le professioni operanti nell'ambito Privacy e Cyber Security svolgendo attività di formazione e di controllo delle competenze raggiunte mediante verifiche periodiche e corsi di formazione;
10. fornire servizi di assistenza e audit per verificare l'impatto sulla protezione dei

dati personali in aziende, enti e associazioni;

11. promuovere proposte per la modificazione della normativa relativa alla Privacy.

TUTTO CIO' PREMESSO

le linee guida adottate dall'Associazione Accademia Italiana Privacy e accettate dai suoi soci sono quelle qui di seguito riportate.

1. Divulgare e diffondere la conoscenza dei valori Privacy in tutti gli ambiti sociali, nazionali e internazionali.

2. Buona pratica come approccio per qualunque tipo di consulenza Privacy:

a. constatare la situazione attuale e descrivere in modo trasparente quanto rilevato (risulta molto utile per dimostrare la volontà del Titolare nell'avere cura dei trattamenti e nell'attuare degli miglioramenti);

b. svolgere un'analisi puntuale e precisa proponendo una visione molto semplificata e, nel caso fosse utile per tutelare gli interessati e il Titolare, scendere nel dettaglio solo nelle parti rilevanti;

c. valutazione multidisciplinare ovvero dal punto di vista:

- assicurativo (copertura assicurativa di tutti gli attori della Privacy);
- legale (valutazione dei contratti e della documentazione);
- informatico (stima della sicurezza informatica);

d. il Titolare deve essere aiutato e consigliato per tutelare al meglio gli interessati;

3. l'AIP consiglia caldamente la collaborazione tra i soci anche per tutelare lo stesso Titolare qualora un socio avesse una causa d'incompatibilità tra cariche, o se il Titolare avesse più sedi site in luoghi diversi del territorio nazionale ovvero l'organizzazione Privacy fosse estremamente complessa;

4. le interpretazioni delle normative vigenti in tema di Privacy sono le seguenti:

a. non sussistono le condizioni per la nomina a Responsabile del trattamento

delle persone fisiche o giuridiche qui di seguito indicate (non esaustivo):

- agenzia di pulizia;
- società che gestisce il servizio postale;
- portineria;
- lavanderia che lava i camici dei medici;
- medico competente o medico del lavoro;
- società di riparazione PC;
- società che erogano servizi Saas come: posta elettronica, Hosting, Social Network, ecc;

b. sussistono le condizioni per la nomina a Responsabile del trattamento delle persone fisiche o giuridiche qui di seguito indicate a titolo esemplificativo:

- commercialisti;
- consulenti del lavoro;

c. dato che la nomina di DPO potrebbe essere considerata incompatibile con altri lavori svolti presso lo stesso Titolare si esortano i soci a proporre un altro socio AIP come DPO;

5. utilizzare nella proprie consulenze Privacy quanto espressamente indicato dai membri componenti il Direttivo AIP nelle Chat AIP di WhatsApp e/o comunicazioni ufficiali;

6. i soci vengono esortati a segnalare al Direttivo tramite e-mail info@accademiaitalianaprivacy.it concrete possibilità di organizzare convegni, corsi di formazione, seminari, progetti ed attività inerenti alla Privacy nella zona

territoriale in cui operano. Il Direttivo AIP prenderà in considerazione quelli tra di essi che dimostrano di: avere le maggiori possibilità di realizzare una consistenza affluenza dei soci, nuove possibili iscrizioni e costi congrui;

7. l'AIP suggerisce progetti che utilizzino la Privacy così come esposto nei casi descritti a titolo esemplificativo qui di seguito:

a. SorveglianzaCittà, progetto che supera l'uso delle telecamere esterne private con sistemi di controllo multimediali cifrati gestiti dall'Autorità Giudiziaria (denuncia di reato, indagini preliminari del Pubblico Ministero, eventuale fase dibattimentale);

b. SorveglianzaLuoghi, progetto basato sullo stesso concetto del SorveglianzaCittà ma utilizzato in luoghi chiusi come ad esempio scuole, asili, residenze per anziani, ospedali;

c. InformaPrivacy, progetto fondato sulla diffusione nelle scuole (fin dalle scuole primarie) dei concetti basilari sulla Privacy e di comportamento improntati nel rispetto del cosiddetto "Galateo informatico" e denominato Netetiquette;

d. bandi europei (ad esempio: Horizon 2020);

8. l'AIP è in procinto di realizzare il progetto di un corso per DPO di ottanta ore per poter accedere all'esame per ottenere la certificazione UNI 11697;

9. l'AIP si prefigge di attivare test di autovalutazione e di rilasciare al termine degli stessi un attestato apposito;

10. collegandosi al sito ufficiale AIP (www.accademiaitalianaprivacy.it) è possibile effettuare un questionario gratuito per valutare se le misure minime di sicurezza di aziende, enti ed associazioni siano conformi al GDPR;

11. atteso che il GDPR attribuisce poteri decisionali alle Autorità di controllo della Privacy degli Stati membri, l'AIP proporrà nelle sedi competenti l'eliminazione delle multe previste come sanzione nel Data Breach anche in caso di furto di dati utili ad evitare che si verificano ricatti da parte di coloro che si sono illegittimamente entrati in possesso dei detti dati sottraendoli al Titolare.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Accademia Italiana Privacy approva e sottoscrive.

Presidente Alessandro PAPINI _____

Vice Presidente / Segretario Pierpaolo BENZI _____

Tesoriere Andrea BETTONI _____
